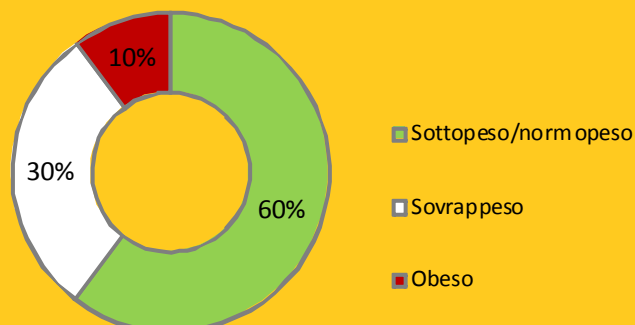




Sovrappeso e Obesità in VENETO

I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2013



980.000 in sovrappeso
332.000 obesi

Lo stato ponderale

Nel 2013, in Veneto, il 40% delle persone intervistate risulta essere in eccesso ponderale, mentre il 60% presenta una situazione di normopeso/sottopeso.

Eccesso ponderale (%)
Pool di Asl 2010-13: 41,8%
(IC 95%: 41,5-42,1%)



le caratteristiche ponderali sono definite in relazione al valore dell'Indice di massa corporea (Body Mass Index o BMI) in 4 categorie:

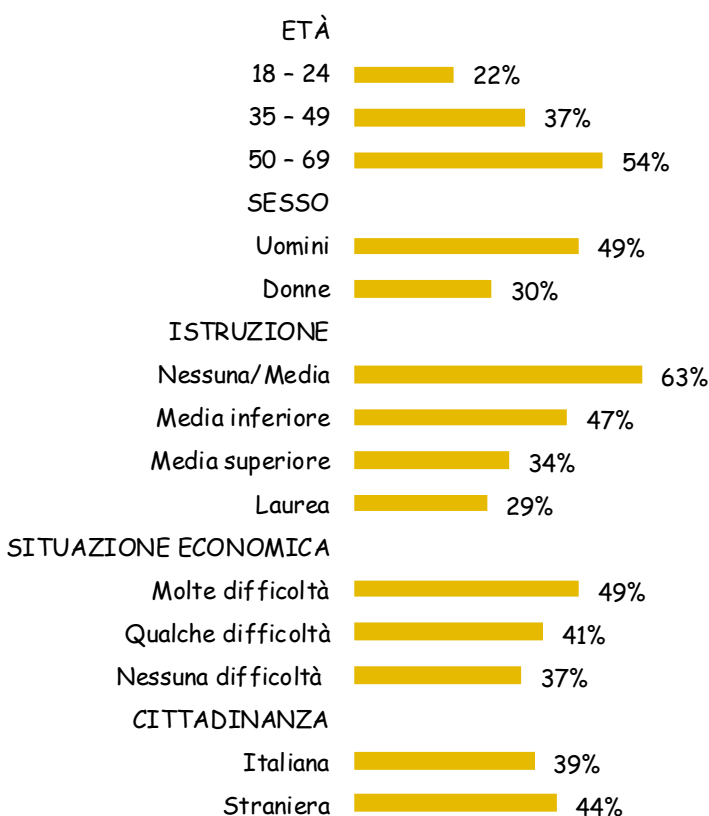
- sottopeso (BMI <18.5),
- normopeso (BMI 18.5-24.9),
- sovrappeso (BMI 25.0-29.9)
- obeso (BMI ≥ 30).

L'eccesso ponderale è uno dei principali fattori che determinano l'aumento delle malattie croniche non trasmissibili.

Sulla base dei dati PASSI relativi al 2013, si stima che in Veneto una quota rilevante (40%) degli adulti 18-69enni presenti un eccesso ponderale: in particolare il 30% (IC 95% 28,3-30,9) risulta essere in sovrappeso e il 10% (IC 95% 9,2-10,9) è obeso.

L'eccesso di peso è una condizione frequente che aumenta con l'età, colpisce di più gli uomini e le persone socialmente svantaggiate con basso titolo di studio o con difficoltà economiche. Questi fattori rimangono significativi anche analizzandoli con una opportuna tecnica statistica (*regressione logistica*).

Tra le persone con livello di studio molto basso, il 63% è in eccesso ponderale, con una percentuale di obesi del 20%.



L'atteggiamento degli operatori sanitari

Poco più della metà (53%) delle persone in eccesso ponderale ha ricevuto il consiglio di perdere peso; minore è la percentuale (41%) di coloro che hanno ricevuto il consiglio di praticare attività fisica.

Il 21% delle persone in sovrappeso dichiara che segue una dieta per perdere o mantenere il proprio peso.

La proporzione di persone in eccesso ponderale che seguono una dieta è significativamente più alta tra coloro che hanno ricevuto il consiglio da parte di un operatore sanitario (34%, a fronte del 12% fra quelle che non hanno ricevuto tale consiglio).



PASSI (Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia) è un sistema di sorveglianza della popolazione adulta. L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le 21 Regioni o Province Autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche (circa 25 al mese per Asl) con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale. Nel 2013 sono state complessivamente intervistate 40.564 persone di cui 5.460 nel Veneto.

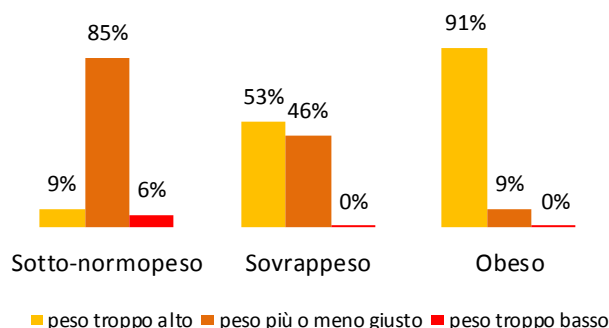
Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.



La percezione

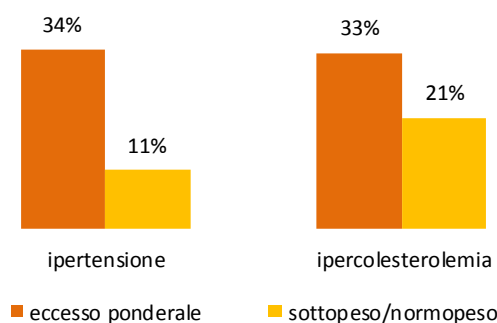
La percezione che la persona ha del proprio peso è un aspetto importante da considerare in quanto condiziona un eventuale cambiamento nel proprio stile di vita. In Veneto si osserva un elevato accordo tra percezione del proprio peso e IMC negli obesi (91%) e nei normopeso (85%); tra le persone in sovrappeso invece il 46% è convinta di avere un peso "più o meno giusto".

Emerge una diversa percezione del proprio peso per sesso: tra le donne in sovrappeso il 30% considera il proprio peso più o meno giusto rispetto al 56% degli uomini.



La salute delle persone in eccesso ponderale

Tra le persone in eccesso ponderale sono significativamente più presenti anche altri fattori di rischio cardiovascolare importanti, quali ipertensione arteriosa e ipercolesterolemia.



A cura del Settore Promozione Sviluppo Igiene e Sanità Pubblica